

U.S. Sestese, Stefano Milanta guida il settore giovanile

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2015



«La cosa che mi rende più orgoglioso? Il nostro settore giovanile». **Parola di Alberto Brovelli**, presidente della **Sestese** da 30 anni. Il suo amore viscerale per i colori biancoazzurri è pari solo a quello per i ragazzi che ogni giorno scendono in campo negli impianti di via Lombardia.



In tutto sono **quasi 300 atleti, dall'attività di base agli Juniores**. Se in tanti anni di storia la prima squadra ha vissuto alti e bassi, il settore giovanile è rimasto una costante. Un **punto di riferimento** per i ragazzi di Sesto Calende e dintorni, che da quest'anno possono contare sul nuovo "acquisto" **Stefano Milanta**. Da settembre è diventato responsabile del settore giovanile e arriva alla Sestese **dopo 12 anni dietro la scrivania del Varese 1910**. Un'esperienza conclusa con il naufragio della società biancorossa.

Ora Milanta si ritrova al centro di un progetto ben avviato. «Qui **ho trovato la dimensione che cercavo** – dice – a Varese mi occupavo un po' di tutto, ma volevo tornare a lavorare sul campo e pensare solo agli aspetti tecnici. Ho scelto di venire alla Sestese perché qui si dà davvero importanza al settore giovanile. Molti lo dicono, ma pochi lo fanno e qui ci sono **tutte le condizioni per fare bene**. Il mio compito è principalmente quello di **affiancare i tecnici durante gli allenamenti** per lavorare con i ragazzi. La società vuole portare i giovani in prima squadra e per combinare questo aspetto con i risultati bisogna lavorare alla base. Chiederemo anche la certificazione per diventare "Scuola calcio qualificata", abbiamo tutti i requisiti».

Insieme agli allenatori **Milanta segue 14 squadre**, dai Piccoli amici del 2010 agli Juniores, che giocano nel campionato regionale fascia A come gli Allievi e i Giovanissimi. **A disposizione** ha il campo centrale a 11, un campo sintetico a 9, uno coperto per il calcetto a 7 e molti campi predisposti per gli allenamenti.

Il settore giovanile lavora in **piena sintonia con la prima squadra**. Come dimostrano le formazioni schierate in prima squadra dal tecnico Massimiliano **Ranoia**. L'anno scorso la Sestese è stata premiata come società che ha fatto giocare il maggior numero di giovani tra tutti i gironi di Eccellenza.

«Giochiamo sempre con **8-9 under** – dice il **direttore sportivo Dario Lo Bello** – non sono molte le squadre che possono permetterselo. Quest'anno non siamo partiti bene, ma abbiamo incontrato tutte le squadre più forti e sono convinto che possiamo stare nella parte alta della classifica. Un esempio? A Varese abbiamo perso, ma abbiamo fatto giocare ragazzi del '97 e '98 e convochiamo sempre almeno un '99». **Finché ci sarà Alberto Brovelli** il settore giovanile resterà il fiore all'occhiello della Sestese.

Ma il presidente ha qualche dubbio sul suo futuro alla guida del club. «Devo **valutare molte cose** – dice

– è difficile tenere in piedi da soli una struttura del genere e purtroppo è un momento difficile per cercare sponsorizzazioni. Parlerò anche con il Comune per la gestione dell'impianto, visto che la convenzione scade il 31 dicembre ed è affidata all'U.S. Sestese da 13 anni».

Quando arriverà il momento **Brovelli farà sapere a tutti le sue decisioni**. «Vorrei organizzare una conferenza stampa a **metà novembre** per fare il punto sulla situazione della Sestese e tirare le somme di questi 30 anni di presidenza. In generale sarei contento se ci fosse più attaccamento alla squadra, anche se a Sesto Calende ci sono 10mila abitanti e 14 associazioni sportive, non posso pretendere che a tutti interessi il calcio».

FIGLI DI UN GOL MINORE – Tutti i servizi della nostra rubrica sul calcio “nascosto”

di **Lorenzo Lazzerini**